

## SCHEMA DI SICUREZZA Regolamento (UE) 2015/830

### 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'

#### 1.1 IDENTIFICAZIONE PRODOTTO:

Codice **DT01000000**  
Denominazione Commerciale **PRODOTTO P0111**

#### 1.2 USI IDENTIFICATIVI PERTINENTI DELLA SOSTANZA/MISCELA E USI SCONSIGLIATI:

Categoria d'uso principale : Uso industriale  
Specifica di uso professionale/industriale : Detergente  
Uso della sostanza/ della miscela : Detergente per pavimenti e superfici lavabili: processo manuale o automatico  
Usi sconsigliati: Nessuno

#### 1.3 INFORMAZIONE SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULIAUTOMATIC SRL  
Via Palladio, 10/a  
35010 S.Giorgio in Bosco (PD) - Italia  
Tel. 049/9450688  
Referente/contatto e-mail: info@puliaautomatic.it

#### 1.4 NUMERO TELEFONO EMERGENZA:

Centro Antiveneni:  
Ospedale Niguarda Milano: 02661011029  
Pavia 0382/24444  
Roma Umberto I 06/49978000 Napoli 081/7472870

### 2 INDICAZIONI DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione con Regolamento n. 1272/2008 e successive modifiche e adeguamenti

| Indicazione pericolo | di | Categorie     |
|----------------------|----|---------------|
| H290                 |    | Met. Corr. 1  |
| H314                 |    | Skin Corr. 1B |
| H302                 |    | Acute Tox. 4* |

Il testo integrale delle indicazioni di pericolo è riportato al punto 16.

#### 2.2) ELEMENTI ETICHETTA

Avvertenze: Pericolo

Pittogrammi



#### Indicazione di pericolo e consigli di prudenza:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

Contiene: Idrossido di sodio





**2.3 ALTRI PERICOLI:** Quando entra in combustione si possono formare prodotti nocivi come: CO<sub>x</sub>, NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna



### 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

**3.1) SOSTANZE :** non pertinente

#### 3.2) MISCELE

Sostanze pericolose per la salute ai sensi del Regolamento n. 1272/2008 con relative modifiche, per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

| COMPONENTE   | COD. REACH                            | N° CAS.     | EINECS o ELINCS | INTER. CONC. | INDICAZIONI DI PERICOLO              | CATEGORIA DI PERICOLO  | PITTOGRAMMA   |
|--|---------------------------------------|-------------|-----------------|--------------|--------------------------------------|--|---|
| 2-Butossietanolo   | 01-21194<br>75108<br>-36-<br>xxxx     | 111-76-2    | 203-905-0       | 5-10         | H332<br>H312<br>H302<br>H319<br>H315 | Acute Tox. 4*<br>Acute Tox. 4*<br>Acute Tox. 4*<br>Eye Irrit. 2<br>Skin Irrit. 2 |  |
| Idrossido di sodio anidro                                  | 01-21194<br>57892<br>-27-<br>XXX<br>X | 1310-73-2   | 215-185-5       | 5-10         | H290<br>H314                         | Met. Corr. 1<br>Skin Corr. 1B  |  |
| Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): | -                                     | 106232-83-1 | 932-186-2       | 5-15         | H302<br>H318<br>H412                 | Acute Tox 4<br>Eye Dam 1<br>Aquatic Chronic 3                                    |  |
| Acido etilendiamminotetracetico sale sodico                | 01-21194<br>86762<br>-27              | 64-02-8     | 200-573-9       | 5-10         | H373<br>H318<br>H302<br>H332         | STOT RE 2 ;<br>Eye Dam. 1 ;<br>Acute Tox. 4 ;<br>Acute Tox. 4 ;                  |  |
| Dipropilenglicole monometil Etere                          | 01-21194<br>50011<br>-60-<br>0000     | 34590-94-8  | 252-104-2       | 1-5          | -                                    | Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro            | -   |

|  |   |           |           |      |                      |  |   |
|--|---|-----------|-----------|------|----------------------|--|---|
| 1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico | - | 2809-21-4 | 220-552-8 | 5-10 | H290<br>H318<br>H302 | Met. Corr. 1<br>Eye Dam. 1<br>Acute Tox. 4 |   |
|--|---|-----------|-----------|------|----------------------|--|---|

Il testo integrale delle indicazioni di pericolo è riportato al punto 16.

## 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 DESCRIZIONI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle: Cambiarsi immediatamente gli abiti contaminati. Lavare la pelle con acqua corrente e sapone abbondantemente. Se persiste irritazione, ottenere assistenza medica. Lavare gli abiti contaminati prima del loro riutilizzo.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente ed immediatamente con acqua corrente, o con appositi lava occhi. Consultare un medico.

Inalazione: Allontanare la persona colpita in ambiente non contaminato. Praticare la respirazione artificiale e se necessario. Ottenere assistenza medica.

Ingestione : Ottenere immediata assistenza medica. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza. Consultare un centro antiveleno.

### 4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI , SIA ACUTI E CHE RITARDANTI:

Nessun dato disponibile.

### 4.3 INDICAZIONE DELL' EVENTUALE NECESSITA' DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E TRATTAMENTI SPECIALI:

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## 5 MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:

|                   |    |                    |    |
|-------------------|----|--------------------|----|
| ACQUA NEBULIZZATA | si | ANIDRIDE CARBONICA | si |
| TERRA O SCHIUMA   | si | ESTINZIONE A SECCO | si |

DA NON IMPIEGARE: ACQUA IN GETTI.

### 5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Non respirare le sostanze rilasciate durante la combustione.

### 5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Allontanare le persone estranee, indossare vestiario protettivo (elmetto con visiera, indumenti ignifughi incluso autorespiratore). Mantenere freddi i fusti e gli imballi non ancora avvolti dalle fiamme irrorandoli d'acqua.

## 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 PRECAUZIONI PERSONALE ,DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA :** Isolare le fughe a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per le persone che effettuano questa funzione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

**6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI:** Tenere il prodotto versato arginando con sabbia, terra prodotti assorbenti lontano da scarichi acque di superficie e sotterranee e dal suolo, eventualmente dare l'allarme al vicinato.

Notificare alle autorità locali (Polizia, Vigili del fuoco) se accidentalmente il prodotto è penetrato in fogna. Lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire in luogo autorizzato in osservanza delle leggi vigenti.

**6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA:** Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

**6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI:** Vedi sezione 13

## **7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1 PRECAUZIONI PERSONALI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA :** Indossare adeguato abbigliamento personale. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi utilizzando adeguati mezzi di protezione.(vedi sezione 8 scheda di sicurezza) Adottare le consuete pratiche di igiene industriale. Aerare l'ambiente di lavoro. Non mangiare, bere o fumare nelle aree di manipolazione e di processo.

**7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITA':** Mantenere gli imballi ben chiusi. Mantenere aerato il locale. Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti.

**7.3 USI FINALI PARTICOLARI:** Informazioni non disponibili

## **8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### **8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:**

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO ; No. CAS : 64-02-8

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA ( EC )

Parametro : Frazione inalabile

Valore limite : 10 mg/m<sup>3</sup>

Versione :

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA ( EC )

Parametro : Frazione respirabile

Valore limite : 3 mg/m<sup>3</sup>Versione :

IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA ( EC )

Valore limite : 2 mg/m<sup>3</sup>

Annotazione : ACGIH

Versione :

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) ( ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO ; No. CAS :

64-02-8 )

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 0,6 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) ( ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO ; No. CAS :64-02-8 )

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)

Valore limite : 1,2 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) ( ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO ; No. CAS : 64-02-8 )

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 25 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) ( ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO ; No. CAS : 64-02-8 )

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1,5 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) ( ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO ; No. CAS : 64-02-8 )

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)

Valore limite : 3 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) ( IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2 )

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) ( IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2 )

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1 mg/m<sup>3</sup>

PNEC

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua dolce ( ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO ; No. CAS :64-02-8 )

Valore limite : 2,2 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, rilascio periodico ( ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO ; No. CAS : 64-02-8 )

Valore limite : 1,2 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua marina ( ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO ; No. CAS :64-02-8 )

Valore limite : 0,22 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC terreno ( ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO ; No. CAS : 64-02-8 ) Valore limite : 0,72 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC impianto di depurazione (STP) ( ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO ; No. CAS : 64-02-8 )

Valore limite : 43 mg/l

#### 2-Butossietanolo

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce 8,8 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,88 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 34,6 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 3,46 mg/kg

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 9,1 mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi 463 mg/l

STP

Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 20 mg/kg

Valore di riferimento per il compartimento 3,13 mg/kg  
terrestre

IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA ( EC )

Valore limite : 2 mg/m<sup>3</sup>

Annotazione : ACGIH

Versione :

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) ( IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2 )

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) ( IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2 )

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1 mg/m<sup>3</sup>

Dipropilenglicolemonometilere

UE - LTE: 308 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Comportamento: Indicativo - Note: assorbimento cutaneo

ACGIH - LTE: 100 mg/m<sup>3</sup> - STE: 150 mg/m<sup>3</sup> - Comportamento: Indicativo - Note: assorbimento cutaneo

Valori limite di esposizione DNEL

Dipropilenglicolemonometilere

Lavoratore industriale: 65 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 310 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
xilene (miscela di isomeri)

Lavoratore industriale: 289 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 180 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 77 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) 1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; No. CAS : 2809-21-4

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)

Valore limite : 6,5 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) 1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; No. CAS : 2809-21-4

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 6,5 mg/kg bw/day

PNEC

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua dolce 1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; No. CAS : 2809-21-4 )

Valore limite : 0,13 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua marina (1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; No. CAS : 2809-21-4 )

Valore limite : 0,014 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua dolce (1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; No. CAS : 2809-21-4 )

Valore limite : 59 mg/kg dw

Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua marina (1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; No. CAS : 2809-21-4 )

Valore limite : 5,9 mg/kg dw

Tipo di valore limite : PNEC terreno ( 1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; No. CAS : 2809-21-4 )

Valore limite : 96 mg/kg dw

Tipo di valore limite : PNEC Avvelenamento secondario (1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; No. CAS : 2809-21-4)

Valore limite : 12 g/kg

Tipo di valore limite : PNEC impianto di depurazione (STP) ( 1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; No. CAS : 2809-21-4 )

Valore limite : 20 mg/l

**8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:** Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione e ricambio d'aria. Se queste misure non sono sufficienti a tenere la concentrazione di particelle e vapori sotto il limite di esposizione personale, è necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione respiratoria.

**8.2.1 CONTROLLI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE:**

a) **PROTEZIONE RESPIRATORIA:** In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

b) **PROTEZIONE DELLE MANI:** Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3).

Usare guanti protettivi. Il materiale dei guanti deve essere sufficientemente impermeabile e resistente alla sostanza.

Verificare la tenuta prima di utilizzarli. I guanti devono essere ben puliti prima di essere ritirati, quindi conservarli in un luogo ben ventilato. Prestare attenzione alla cura della pelle.

Le creme di protezione della pelle non proteggono sufficientemente contro il prodotto

I seguenti materiali sono adatti per i guanti di protezione (tempo di permeazione >= 8 ore):

Gomma butilica - butile (0,5 mm)

Gomma fluorurata - FKM (0,4 mm)

Policloroprene - CR (0,5 mm)

Cloruro di polivinile - PVC (0,5 mm)

Gomma nitrilica / lattice di nitrile - NBR (0,35 mm)

Gomma naturale / lattice naturale - NR (0,5 mm) (utilizzare prodotti privi di polvere e allergeni)

I tempi indicati sono stati ricavati effettuando misurazioni a 22 ° C e a contatto costante. Un aumento della temperatura provocato da sostanze riscaldate, calore corporeo, ecc e un assottigliamento dello spessore effettivo causato dall'espansione può portare a un tempo di permeazione significativamente più breve. In caso di dubbio contattare il produttore dei guanti. Un aumento / diminuzione di 1,5 volte dello spessore dello strato raddoppia / dimezza il tempo di permeazione.

Ulteriori indicazioni: le informazioni riportate sono state ricavate da dati bibliografici e dalle informazioni dei produttori di guanti o , per analogia, da sostanze di simile composizione.

c) **PROTEZIONE DEGLI OCCHI:** Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

d) **PROTEZIONE DELLA PELLE:** A seconda del rischio, indossare un grembiule stretto e lungo, e stivali o indumenti di protezione chimica adeguati (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi).

**8.2.2 CONTROLLI ESPOSIZIONE AMBIENTALE:**

Non permettere l'ingresso nelle fognie / superficiali e nelle acque freatiche.

Metodi di pulitura / assorbimento: Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile.

|                            | <b>gr/l</b> |        |
|----------------------------|-------------|--------|
| Composti organici VOC      | d.n.d.      | d.n.d. |
| Carbonio organico volatile | d.n.d.      | d.n.d. |

|                        |        |        |
|------------------------|--------|--------|
| Emissione in atmosfera | d.n.d. | d.n.d. |
|------------------------|--------|--------|

## **9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

|  |                  |
|--|------------------|
| <b>9.1 ASPETTO</b>   | liquido          |
| <b>9.2 SOLUBILITÀ IN ACQUA</b>                             | solubile         |
| <b>9.3 SOLUBILITÀ IN SOLVENTE ORGANICO</b>                 | d.n.d.           |
| <b>9.4 PUNTO DI EBOLLIZIONE</b>                            | >100°C           |
| <b>9.5 PUNTO DI CONGELAMENTO</b>                           | ~ 0°C            |
| <b>9.6 pH 10% sol. acquosa</b>                             | ~13              |
| <b>9.7 PESO SPECIFICO</b>                                  | 1,05 – 1,35 Kg/l |
| <b>9.8 TENSIONE DI VAPORE A 20°C</b>                       | d.n.d.           |
| <b>9.9 INFIAMMABILITA'</b>                                 | d.n.d.           |
| <b>9.10 PUNTO DI INFIAMMABILITA'</b>                       | d.n.d.           |
| <b>9.11 PROPRIETA' ESPLOSIVE</b>                           | d.n.d.           |
| <b>9.12 PROPRIETA' COMBURENTI</b>                          | d.n.d.           |
| <b>9.13 VISCOSITA'</b>                                     | d.n.d.           |
| <b>9.14 COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE n- ottanolo/acqua</b> | d.n.d.           |
| <b>9.15 DENSITA' DI VAPORE</b>                             | d.n.d.           |
| <b>9.16 COLORE</b>   | blu              |
| <b>9.17 ODORE</b>  | d.n.d.           |
| <b>9.18 SOGLIA DI ODORE</b>                                | d.n.d.           |
| <b>9.19 INTERVALLO DI DISTILLAZIONE</b>                    | d.n.d.           |
| <b>9.20 TASSO DI EVAPORAZIONE</b>                          | d.n.d.           |
| <b>9.2 LIMITE INF. INFIAMMABILITA'</b>                     | d.n.d.           |
| <b>9.22 LIMITE SUP. INFIAMMABILITA'</b>                    | d.n.d.           |
| <b>9.23 LIMITE INF. ESPOSIVITA'</b>                        | d.n.d.           |
| <b>9.24 LIMITE SUPERIORE ESPLOSIVITA'</b>                  | d.n.d.           |
| <b>9.25 TEMPERATURA DI AUTOCCENSIONE</b>                   | d.n.d.           |
| <b>9.26 TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE</b>                  | d.n.d.           |



## 10 STABILITA' E REATTIVITA'

**10.1 REATTIVITA':** Il prodotto è alcalino e reagisce con le sostanze acide liberando grandi quantità di calore che possono provocare l'ebollizione violenta. 2-BUTOSSIETANOLO: si decompone per effetto del calore

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Evitare temperature estreme.

**10.2 STABILITA' CHIMICA:** Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Evitare temperature estreme

**10.3 POSSIBILITA' REAZIONE PERICOLOSE:** Reazioni esotermiche con materiali ossidanti, riducenti e acidi o basi forti.

**10.4 CONDIZIONI DA EVITARE:** Alte temperature del prodotto.

**10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI:** materiali ossidanti, riducenti e acidi o basi forti.

**10.6 PRODOTTI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:** CO<sub>x</sub>, NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>

## 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 INFORMAZIONE EFFETTI TOSSICOLOGICI:

#### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

#### A.- Ingestione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti,

#### B- Inalazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

#### C- Contatto con pelle e occhi:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti

#### D- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia non presenta sostanze classificate come pericolose per effetti CMR. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

#### E- Effetti di sensibilizzazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia non presenta sostanze classificate come pericolose per sensibilizzazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

#### F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-tempo di esposizione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia non presenta sostanze classificate come pericolose per organi bersaglio. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

#### G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia non presenta sostanze classificate come pericolose organi bersaglio Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

#### H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia non presenta sostanze classificate come pericolose per aspirazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

IDROSSIDO DI SODIO; CAS 1310-73-2

#### Tossicità acuta.

LD50 (orale): 500 mg/kg, ratto

LD50 (dermico): >1350 mg/kg, coniglio

LC50 (inalazione): 4800 mg/kg/1h, topo

SALE SODICO DELL' ACIDO IDROSSIETILIDENDIFOSFONICO; CAS 3794-83-0

**Tossicità acuta.**

LD50 (orale): 500 – 2000 mg/kg, ratto

LD50 (dermico): > 7940 mg/kg, coniglio

LC50 (inalazione): studio scientificamente ingiustificato

2-BUTOSIETANOLO; CAS 111-76-2

**Tossicità acuta.**

LD50 (orale): 615 mg/kg, ratto

LD50 (dermico): 405 mg/kg ratto

LC50 (inalazione): 2,2 mg/l/4h ratto

ALCOLI C13-C15 RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI (>5-20 EO); CAS 64425-86-1

**Tossicità acuta.**

LD50 (orale): > 2000 mg/kg, ratto (test BASF)

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE; CAS 34590-94-8

**Tossicità acuta.**

LD50 (orale): 5660 mg/kg, ratto

LD50 (dermico): 9500 mg/kg

LC50 (inalazione): nessun dato disponibile.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO ; No. CAS : 64-02-8 )

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dose efficace : 1780 mg/kg dw

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50

Via di esposizione : Inalazione

Dose efficace : 3,8 mg/l

Tempo di esposizione : 4 h

Metodo : Metodo di calcolo

Parametro : LC50 ( ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO ; No. CAS : 64-02-8 )

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto

Dose efficace : 1 - 5 mg/l

Tempo di esposizione : 4 h

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 ( 1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; No. CAS : 2809-21-4 )

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Topo

Dose efficace : = 1100 mg/Kg-bw

Parametro : LD50 ( 1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; No. CAS : 2809-21-4 )

Via di esposizione : Dermico

Specie : Coniglio

Dose efficace : > 7940 mg/kg dw

Metodo : OECD 402

**11.2 ULTERIORI:** -

## 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.1) TOSSICITA':**

IDROSSIDO DI SODIO; CAS 1310-73-2  
LC50 (96h) - Pesci: 35 mg/l  
EC50 (48h) - Alghe: 40,4 mg/l Ceriodaphnia dubia

SALE SODICO DELL'ACIDO IDROSSIETILIDENDIFOSFONICO; CAS 3794-83-0  
LC50 (96h) - Pesci: 368 mg/l  
EC50 (48h) - Alghe: 527 mg/l Daphnia

BUTOSSIETANOLO; CAS 111-76-2  
LC50 (96h) - Pesci: 1474 mg/l Oncorhynchus mykiss  
EC50 (48h) - Invertebrati: 1550 mg/l Daphnia magna  
IC50 (72h) - Alghe: 911 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

ALCOLI C13-C15 RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI(>5-20 EO); CAS 64425-86-1  
LC50 (96h) - Pesci: > 1 mg/l - Dati di letteratura  
EC50 (48h) - Invertebrati: > 1 mg/l - Daphnia magna - Dati di letteratura

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE; CAS 34590-94-8  
LC50 (96h) - Pesci: >10000 mg/l Pesce  
EC50 (48h) - Invertebrati: 1919 mg/l Daphnia magna  
IC50 (72h) - Alghe: > 969 mg/l Alga

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci  
Parametro : EC50 ( ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO ; No. CAS : 64-02-8 )  
Specie : lepomis macrochirus  
Dose efficace : > 1000 mg/l  
Tempo di esposizione : 96 h

#### **12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITA':**

IDROSSIDO DI SODIO; CAS 1310-73-2  
Biodegradabilità: i metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

SALE SODICO DELL'ACIDO IDROSSIETILIDENDIFOSFONICO; CAS 3794-83-0  
Biodegradabilità: Non rapidamente biodegradabile (33% - 28 d).  
2-BUTOSSIETANOLO; CAS 111-76-2  
Biodegradabilità: 90,4% (28 giorni)

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE; CAS 34590-94-8  
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile.

|  |        |
|--|--------|
| <b>12.3) POTENZIALE BIOACCUMULO:</b>           | d.n.d. |
| <b>12.4) MOBILITA' DEL SUOLO:</b>              | d.n.d. |
| <b>12.5) RISULTATI VALUTAZIONE PBT e vPvB:</b> | d.n.d. |
| <b>12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI:</b>             | d.n.d. |

### **13 CONSIDERAZIONE SULLO SMALTIMENTO**

#### **13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE). Secondo i codici 15 01 (2000/532/CE), nel caso in cui il contenitore sia stato a

contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua.

## **14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### **14.1 NUMERO ONU**

1824

### **14.2 NOME E SPEDIZIONE ONU**

IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

### **14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO TRASPORTO**

8

### **14.4.GRUPPO DI IMBALLAGGIO**

II

### **14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE**

Nessuno.

### **14.6.PRECAUZIONI SPECIALE PER GLI UTILIZZATORI**

Nessun dato disponibile.

### **14.7TRASPORTO RINFUSE SECONDO ALLEGATO DI MARPOL 73/78ED IL CODICE IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## **15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

### **15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI E SU SALUTE ,SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O MISCELA.**

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate all'allegato XIV di REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

### **15.2 VALUTAZIONE SICUREZZA CHIMICA**

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela

## **16 ALTRE INFORMAZIONI**

d.n.d: dato non disponibile

n.a: dato non applicabile

Indicazioni di pericolo: H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
H332 Nocivo se inalato.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H332 Nocivo se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Informazioni aggiunte, eliminate o modificate in caso di revisione della scheda: 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato II)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

ADR 2017

IMDG code 2016

Niosh Registry of toxic effect of chemical substances

The Merck Index

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI A PULIAUTOMATIC SRL**

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono basate sulle nostre migliori conoscenze disponibili alla data di compilazione.

Puliautomatic Srl non assume nessuna responsabilità per utilizzi non conformi alle indicazioni qui riportate, o per impiego del prodotto non ragionevolmente prevedibile, non corretto o improprio.

Le indicazioni qui riportate si intendono indicanti norme di sicurezza ed azioni di emergenza, non possono pertanto essere interpretate come indicazione di specifica di qualità.